

Sorride invece Sestriere, le cui presenze in hotel sono aumentate del 30 %: "Grazie agli eventi"

Turismo estivo tra alti e bassi

Per Federalberghi calo del 10 % a Sauze e Bardonecchia

BARDONECCHIA - Luglio buono, agosto sotto tono.

Presenze sotto le aspettative, negli alberghi dell'Alta Valle. A sentire i rappresentanti locali degli operatori di settore (Federalberghi) delle principali località turistiche, sembra che la crisi si sia fatta sentire anche in montagna.

Così come il maltempo ed il freddo di Ferragosto sono stati determinanti per il mancato arrivo dei turisti attesi.

Queste le voci degli albergatori da Bardonecchia e Sauze d'Oulx, a parola di Romano Bosticco e Stefano Daverio, che è anche vicesindaco di Sauze d'Oulx.

Ovviamente per analizzare il dato delle presenze turistiche non bisogna fermarsi alle apparenze: ossia alle tante persone presenti in Alta Valle in estate, grazie alle seconde case, e quindi ai posti letto tradizionali, che non prevedono nuovi ingressi (affitti stagionali a parte).

"Quest'anno a luglio è andata bene, invece agosto è stato sotto le aspettative - spiega Romano Bosticco, tito-



Estate in montagna: turisti con la mountain bike, mentre stanno per salire sulla telecabina di Bardonecchia

lare dell'hotel Des Geneys e presidente di Federalberghi Bardonecchia - a stima potremmo dire un calo del 10 %. Ci sono alberghi di categoria che, per ovviare alla mancanza di presenze turistiche e riempire le stanze, hanno ospitato lavoratori stagionali e

operai dei cantieri. Però, se teniamo conto che anche nelle località di mare come Santa Margherita Ligure si è riscontrato un calo anche del 20 %, allora possiamo consolarci".

Il dato negativo di Bardonecchia viene confermato da

Sauze d'Oulx, con Stefano Daverio, albergatore e vicesindaco del Balcone delle Alpi: "Si è fatta sentire la crisi, soprattutto per il fatto che la gente è venuta, ma ha accorciato la permanenza e i periodi di vacanza: in media da 3 settimane, sono passati a 2.

Anche a Sauze d'Oulx possiamo stimare in agosto un calo del 10 - 15 %, dovuto soprattutto al maltempo di Ferragosto".

Ma se le presenze alberghiere non hanno brillato, così non si può dire delle mountain bike, il cui bilancio è ottimale: infatti i primi dati sugli accessi agli impianti di risalita aperti in estate, fanno registrare un + 40 % nel mese di luglio a Sauze d'Oulx. Segno che il progetto del bike park, con l'utilizzo delle bici in montagna, su apposite piste free-ride, sta prendendo il volo: "Per questo motivo, terremo aperti gli impianti ancora fino a domenica 5" aggiunge Daverio.

Ma se Sauze e Bardonecchia non sorridono, al Sestriere invece sono soddisfatti: "Quest'anno è andata meglio dell'estate 2009: abbiamo avuto un aumento delle presenze del circa 30 % - afferma Carlo Fogliata, proprietario di tre hotel sul Colle - sicuramente ci hanno aiutato le manifestazioni organizzate nel mese di luglio e giugno: questo ha fatto la differenza rispetto al passato. Gli eventi

attirano turisti, così come gli stage sportivi delle squadre di calcio".

Il segnale più concreto sul fatto che a Sestriere sia andata bene, consiste nell'apertura prolungata degli hotel: "Il mio albergo sta ancora lavorando nonostante siamo a settembre, e rimarrò aperto fino al 3 ottobre".

Secondo i dati raccolti dall'Atl unica Turismo Torino e Provincia, la stagione estiva è andata bene nel complesso: "L'estate ha registrato dati positivi con un ottimo luglio, grazie alle alte temperature registrate in città e ai molteplici eventi organizzati. - affermano il dirigente Bessone e il presidente Livio Besso Cordero - le località dell'Alta Val Susa hanno infatti registrato, dall'8 al 15 agosto, circa un 75% di occupazione: primeggiano gli italiani e a seguire i francesi, gli inglesi e i turisti dal centro-nord Europa". E poi c'è anche una novità: "Dati confortanti sulle presenze alberghiere arrivano anche dalla Bassa Val Susa con un tasso di occupazione del 46%".

FABIO TANZILLI